

Il festival Il Florence «sbarca» a New York

DARIO FORMISANO

ROMA. Sembra che l'effetto Tomatore (quello di dopo Oscar, non l'altro meno festoso, del Festival di Cannes) abbia rianziato negli Stati Uniti l'interesse nei confronti del cinema italiano...

Il festival Benevento punta sulla danza

ROSSELLA BATTISTI

BENEVENTO. Il 20 luglio, all'insegna della danza si aprirà il cartellone della stagione estiva salentina al Teatro Romano...

Testori rende omaggio alla sessualità femminile nel suo nuovo «Sfaust» interpretato da Branciaroli

Ogni parola comincia con una «S», a ricordare il gigantesco potere distruttivo della Scienza

Donna, tu ci salverai

Un Testori laico, che scioglie inaspettatamente un inno alla donna, principio e fine del mondo. E' il tema di Sfaust, un nuovo, densissimo monologo, in scena a Milano, interpretato da Franco Branciaroli...

MARIA GRAZIA GREGORI

MILANO. Goethe e Brecht, il sogno del sapere dell'uomo-mago e l'immondizia dell'orrore foese solo Testori poteva congiungere nella visione «maldehata» di Sfaust...

Cernò Sevesanjan (allusione evidente alle catastrofi ecologiche e nucleari dell'Aena, di Seveso e di Chernobyl) governa un mondo che non avrà più bisogno di generare solo costì potrà diventare Dio a sua volta...

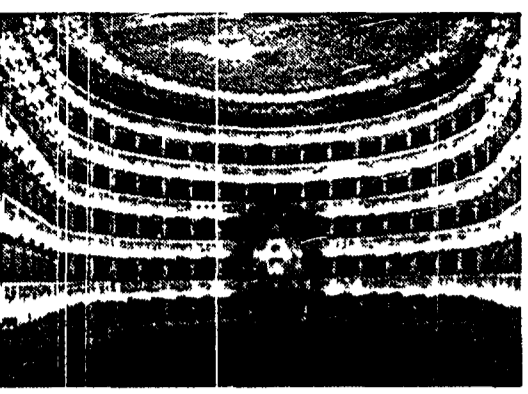


Franco Branciaroli, il protagonista di «Sfaust», il nuovo testo di Giovanni Testori

della scena la tragedia a che si rappresenta di fronte a noi in un vero e proprio atto di fiducia nel teatro...

bene Smeff, che fa a pezzi la donna, qui rappresentata da un grande pupazzo che Sfaust porta con sé in un gran sacco sporco di sangue...

Di questo testo poeticamente fortissimo che pare suggerisce una nuova via alla drammaturgia teatraliana è stato in torpore (al Teatro Nazionale) Franco Branciaroli...



Con Massenet riapre il S. Carlo Tutti i colori di Manon

SAHDRO ROSSI

NAPOLI. Le non frequenti rappresentazioni della Manon di Massenet non rianziando la popolarità dell'opera ci dicono molto della difficoltà con cui si esecuta l'opera...

l'altra sera l'apporto di Gren per gli esiti felicissimi della serata. Alla coinvolgente esuberanza interpretativa ben nota Grena ha aggiunto con la maturità qualità introspettive...



Accanto, la scena finale di «Sono seduto sul ramo e mi sento bene» di Juraj Jakubisko

Primecinema. Dirige Jakubisko Il socialismo visto dal ramo

MICHELE ANSELMI

Sono seduto sul ramo e mi sento bene. Regia e sceneggiatura Juraj Jakubisko. Interpreti Boleslav Polivka, Ondrej Pavelka, Marketa Hrubesova, Dean Horvathova...

tava un tempo una famiglia di ebrei, tutti deportati, unica che tornò (almeno i due credono che sia lei) è la figliola Ester, murata viva in una cupola solitaria...

Dopo la Palma d'oro a Cannes, lo «scandaloso» regista trionfa sulla rete Abc 58 milioni di spettatori per il suo serial «Twin Peaks». E ci sarà un seguito

E ora Lynch vince anche in tv

SERGIO DI CORI

LOS ANGELES. La Palma d'oro a David Lynch per Wild at Heart è arrivata da dai Nielsen relativi a Twin Peaks...

annue con una durata di almeno quattro anni. Così, dopo Cannes tutta la stampa statunitense si specializza in invidia ad un nuovo leader riconosciuto superando...

originali lo stesso l'abbia già ridotto all'essenziale, proprio per evitare qualunque forma di richiesta di aggiustamento...

grande ha sfondato in prima serata in televisione. Lynch oggi è l'America questo è il verdetto del pubblico e anche la giuria internazionale di Cannes...

«Ma il giorno dopo è ancora più grande ha sfondato in prima serata in televisione» Lynch oggi è l'America questo è il verdetto del pubblico...



Lynch usa i film e i colori che danno alle immagini un senso di allucinazione...

BOSTON. Dire che lo strano mondo del regista David Lynch ha «cambiato la faccia della televisione americana» hanno scritto alcuni critici...

Twin Peaks è una mitica cittadina americana fra le colline sulla sponda dell'oceano Pacifico (tradotto significa più o meno «Monti gemelli»)...

Lynch usa i film e i colori che danno alle immagini un senso di allucinazione. crea dei tempi che intrappolano lo spettatore...

Quella provincia Usa così piena di mostri

ALFIO BERNABEI



Un'inquadratura di «Wild at Heart». In alto, David Lynch e Isabella Rossellini a Cannes

È il momento del cinema cecoslovacco. Mentre a Roma è in corso una rassegna sui film della Primavera praghese...

In America le previsioni iniziali erano che un serial firmata da Lynch la cui reputazione è basata su film come Eraserhead, Elephant Man e Velluto blu...

Quella provincia Usa così piena di mostri. Lynch usa i film e i colori che danno alle immagini un senso di allucinazione...

Lynch usa i film e i colori che danno alle immagini un senso di allucinazione. crea dei tempi che intrappolano lo spettatore...